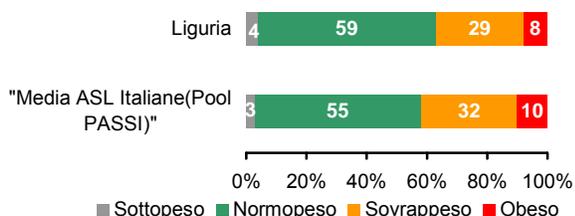




Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Sovrappeso e obesità in Liguria: dati triennio 2007-09 del sistema di sorveglianza PASSI

Situazione nutrizionale (%)
PASSI 2007-2009

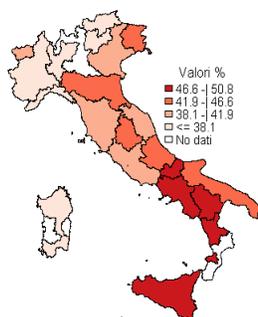


L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone culturalmente ed economicamente svantaggiate.

La prevalenza di persone in eccesso ponderale nelle singole Asl liguri non si scosta in maniera significativa dalla media regionale.

In Italia l'eccesso di peso è più diffuso nelle regioni meridionali (range: 35% Prov. Aut. Trento - 51% Calabria).

Persone in eccesso ponderale (%)
PASSI 2009



* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18.5), normopeso (BMI 18.5-24.9), sovrappeso (BMI 25.0-29.9) e obeso (BMI ≥ 30).

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi al triennio 2007-2009, si stima che in Liguria una quota rilevante (37%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 29% risulta essere in sovrappeso e l'8% è obeso*.

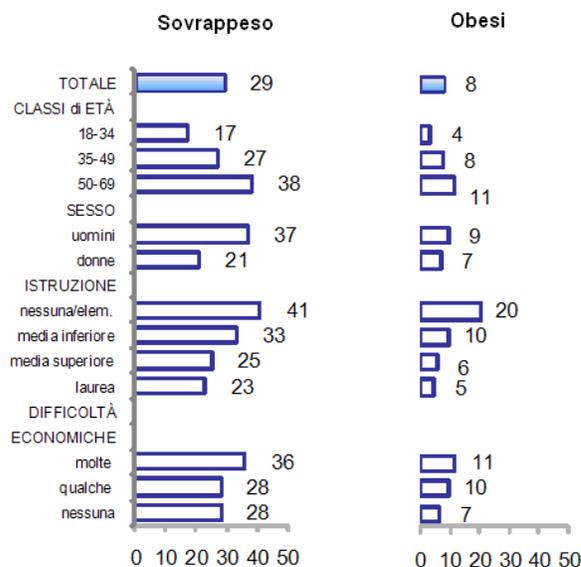
Il dato presenta un andamento costante nel periodo considerato (37% in ciascun anno del triennio).

La frequenza di persone in eccesso ponderale stimata con l'indagine Passi corrisponde a circa 396.000 persone adulte in tutta la Liguria.

Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali

PASSI 2007-2009

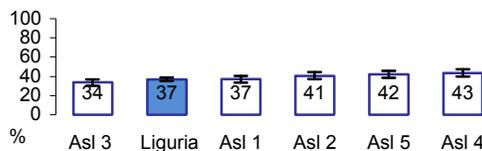
Liguria



Persone in eccesso ponderale per Asl (%)

PASSI 2007-2009

Liguria



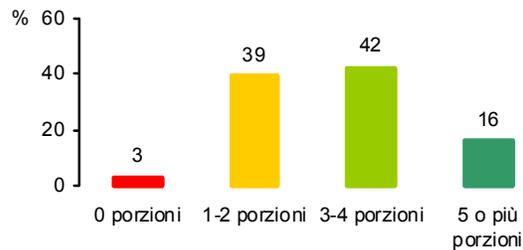
Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (97%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 16% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)

PASSI 2007-2009

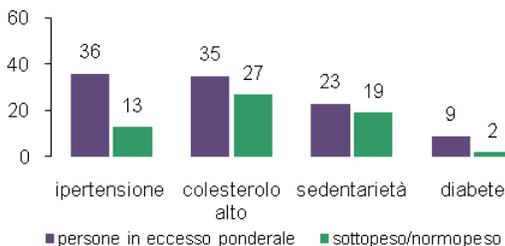
Liguria



Fattori di rischio cardiovascolare (%) e peso corporeo.

PASSI 2007-2009

Liguria



La salute delle persone in eccesso ponderale

Tra le persone in eccesso ponderale sono significativamente più presenti altri fattori di rischio cardiovascolare importanti quali ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sedentarietà e diabete.

Questa associazione con i fattori di rischio cardiovascolare è presente in ogni fascia di età ed è più frequente nelle persone giovani.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari

PASSI 2007-2009 Liguria

| | |
|---|-----|
| persone in eccesso ponderale a cui è stato consigliato dagli operatori sanitari di perdere peso | 58% |
| persone in eccesso ponderale a cui è stato consigliato dagli operatori sanitari di fare attività fisica | 40% |

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo. Il controllo dell'eccesso ponderale è importante fin dalle classi di età più giovani, vista la significativa presenza di fattori di rischio vascolare fin da questa età.

Le iniziative di comunicazione sostenute da operatori sanitari e non possono essere efficaci nell'attivare processi di consapevolezza nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). L'obiettivo del sistema è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel triennio 2007-09 sono state realizzate circa 98 mila interviste, di cui 3.811 in Liguria.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: Rosamaria Cecconi*, Claudio Culotta*, Roberto Carloni*, Roberta Baldi*, Marco Picasso*, Maura Ferrari Bravo*, Patrizia Crisci**, Raffaella Castiglia**.

*Gruppo Tecnico Regionale PASSI; **Struttura Semplice Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione Asl 3 Genovese.